

SAN LAZZARO IL PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE MAESTRI DI STRADA CESARE MORENO SUL RUOLO DELLA SCUOLA

«I nuovi cittadini si formano attraverso i legami»

di **SILVIA SANTACHIARA**

— **SAN LAZZARO** —

«**I NUOVI CITTADINI** non si formano solo attraverso il sapere, ma anche attraverso i legami. A questo serve la cultura, a cementare rapporti».

Queste le parole del presidente dell'associazione maestri di strada onlus Cesare Moreno, che ieri l'altro ha tenuto un incontro in Mediateca a San Lazzaro, promosso dall'assessorato alla Qualità educativa in collaborazione con società Dolce e rivolto a genitori, insegnanti, educatori e cittadini responsabili dal titolo «Alleanze e legami oltre il conflitto».

«**LA SCUOLA** — prosegue Moreno — è il luogo più indicato per costruire legami e questa iniziativa vuole sensibilizzare ad un diverso approccio. Ogni adulto infatti — specifica — dovrebbe imparare che il suo primo dovere non è

quello di seminare divisioni ma di uscire di casa e aprirsi alla comunicazione sociale. I motivi del crescere insieme vanno trovati nei luoghi di vita, nei luoghi di incontro, in questo senso si parla di strada, non come luogo di perdizione quindi, ma di vita».

Secondo Moreno infatti «non bisogna togliere i ragazzi dalla strada, ma portare la scuola in strada».

QUELLA DEL MAESTRO di strada è una figura nata a Napoli volta a combattere la dispersione scolastica tra gli adolescenti attraverso un diverso modello basato sulla relazione.

Tanti i progetti educativi messi in campo da Moreno. Insieme a Marco Rossi Doria è fondatore del progetto Chance, che si è occupato di recupero dei ragazzi che abbandonano la scuola media.

E' stato poi consulente del Ministero della pubblica istruzione e membro della commissione nazionale per il riordino dei cicli scolastici.

Nel 2001 gli è stato poi conferito il titolo di cavaliere della Repubblica per le sue attività in merito al recupero degli adolescenti in situazioni difficili.

E QUESTO incontro, fa presente l'assessore alla Qualità educativa Giorgio Archetti, «fa parte di un progetto più ampio che stiamo conducendo da anni proprio contro la dispersione scolastica. San Lazzaro è nella media provinciale, non ha un dato preoccupante ma — sottolinea — anche un solo ragazzo che si perde è un patrimonio per cui vale la pena di spendersi. E ora l'idea è quella di ripartire con un progetto di formazione sociale rivolto ad insegnanti, educatori e a quelli che Moreno chiama cittadini responsabili perché è la comunità tutta che deve farsi carico dei ragazzi». E anticipa che la prossima tappa sarà «un corso di formazione per insegnanti a livello nazionale proposto da Moreno e dal suo staff».



UNITI Cesare Moreno con il vicesindaco Giorgio Archetti

